

AVVISO N. 53 DEL 13 MARZO 2026

Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti esperti nelle rispettive discipline della geologia, della zoologia, delle scienze forestali, della botanica e delle scienze agrarie nel Tavolo tecnico per la Valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali dei Parchi e delle Riserve naturali regionali (art. 10, comma 3 della Legge regionale 16 agosto 1984, n. 40 e art. 27, comma 6 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, ai sensi del quale *“gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio, ovvero il centoventesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione.”*;

VISTA la Legge regionale 16 agosto 1984, n. 40 recante *“Nuove norme per la istituzione di Parchi e Riserve naturali regionali”*;

VISTO in particolare l'art. 10, comma 3 della L.R. n. 40/1984, il quale stabilisce che i piani ambientali dei Parchi e delle Riserve naturali regionali sono approvati con Deliberazione del Consiglio regionale, previo parere della Commissione Tecnica Regionale integrata *“da cinque esperti di chiara fama, nominati dal Consiglio regionale, nelle seguenti discipline: geologia, zoologia, scienze forestali, botanica e scienze agrarie sentite le principali Associazioni protezionistiche e organizzazioni professionali agricole comprese quelle operanti nell'ambito del territorio da destinare a parco.”*;

VISTA altresì la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* e in particolare l'art. 27 della medesima, il quale stabilisce:

- al comma 1 che *“L'emanazione di provvedimenti del Presidente o della Giunta regionale relativi a strumenti di pianificazione è preceduta da un parere, denominato valutazione tecnica regionale (VTR), espresso dal direttore responsabile della struttura regionale competente in materia urbanistica.”*;
- al comma 2 che *“Il direttore di cui al comma 1, convoca un tavolo tecnico da lui stesso presieduto, al quale partecipano i rappresentanti delle strutture regionali competenti nelle seguenti materie:
a) urbanistica, paesaggio e beni ambientali;
b) mobilità e infrastrutture;
c) geologia e difesa del suolo;
d) politiche agroambientali.”*;

CONSIDERATO altresì che l'art. 27, comma 6 della L.R. n. 11/2004 dispone che le funzioni consultive attribuite alla Commissione Tecnica Regionale, sezione urbanistica dall'art. 10 della L.R. n. 40/1984 e da altre disposizioni regionali sono sostituite dalla valutazione tecnica regionale (VTR);

DATO ATTO, pertanto, che la composizione del Tavolo tecnico per la Valutazione tecnica regionale (VTR), prevista dall'art. 27, commi 1 e 2 della L.R. n. 11/2004, nell'assolvere le particolari funzioni consultive attribuite in materia di piani ambientali dei Parchi e delle Riserve è integrata da cinque esperti così come individuati nel succitato art. 10, comma 3 della L.R. n. 40/1984;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 2204 del 20 dicembre 2011 è stata determinata l'indennità di partecipazione dei componenti esterni del Tavolo tecnico per la valutazione tecnica regionale ai sensi dell'art. 187 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

RILEVATO che con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 44 del 28 maggio 2021 sono stati nominati i cinque esperti di chiara fama nelle rispettive discipline geologia, zoologia, scienze forestali, botanica e scienze agrarie per la XI Legislatura, ad integrazione del Tavolo tecnico per la Valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali;

PRESO ATTO che nei giorni 23 e 24 novembre 2025 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dei componenti del Consiglio regionale del Veneto e che in data 15 dicembre 2025 si è svolta la prima seduta del Consiglio regionale per la XII Legislatura;

RILEVATO pertanto che si rende necessario avviare le procedure per la nomina per la XII Legislatura, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. n. 40/1984, di cinque esperti di chiara fama nelle rispettive discipline geologia, zoologia, scienze forestali, botanica e scienze agrarie sentite le principali Associazioni protezionistiche e organizzazioni professionali agricole comprese quelle operanti nell'ambito del territorio da destinare a parco, facenti parte dei soggetti del Tavolo tecnico per la Valutazione tecnica regionale in materia di piani ambientali dei Parchi e delle Riserve naturali regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il Regolamento (UE) 23 luglio 2014, n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la Direttiva n. 1999/93/CE;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di cinque componenti esperti nelle rispettive discipline geologia, zoologia, scienze forestali, botanica e scienze agrarie sentite le principali Associazioni protezionistiche e organizzazioni professionali agricole comprese quelle operanti nell'ambito del territorio da destinare a parco, per l'approvazione dei Piani ambientali dei Parchi e delle Riserve naturali regionali, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della Legge regionale 18 agosto 1984, n. 40 e dell'art. 27, comma 6 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro le ore 12.00 del 14 aprile 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che, per presentare la propria proposta di candidatura, il candidato dovrà accedere al portale delle nomine e designazioni del Consiglio regionale del Veneto raggiungibile all'indirizzo <https://consiglioveneto.elixforms.it> e compilare il modulo di candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID, CIE o CNS;
4. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, in forma digitale;

5. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
6. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997;
7. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
8. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
9. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale – Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041 270.1323.

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Stefani